

RESPONSABILE SCIENTIFICO DELL'EVENTO

Dr. Alberto Rosati – Direttore Unità di Cura Intensiva - Sez. Nefrologia
Osp. San Luca - Lucca

DOCENTI

Dr. Andrea Boni – Unità di Cura Intensiva - Sez. Cardiologia - Osp. San Luca - Lucca
Dr. Luisa Mazzotta – Unità di Cura Intensiva - Sez. Cardiologia - Osp. San Luca - Lucca
Dr. Alberto Rosati – Direttore Unità di Cura Intensiva - Sez. Nefrologia
Osp. San Luca - Lucca

Con il supporto non
condizionante di



L'evento è accreditato nel programma di Educazione Continua in Medicina con l'identificativo 182-114565 / 1, secondo le attuali disposizioni, per 30 medici chirurghi (Cardiologia, Continuità Assistenziale, Geriatria, Medicina Generale, Medicina Interna, Nefrologia) (Obiettivo nazionale di riferimento: Documentazione clinica, percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura) ed eroga 5 crediti formativi al superamento del questionario di apprendimento ed al corretto espletamento di tutte le procedure amministrative.



PROVIDER STANDARD
ECM RES - FAD - FSC

Id 182 Albo Age.Na.S.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
DATRE S.r.l. Via di Vorno, 9a/4
55060 Guamo (Lu)
tel. 0583 949305 - fax 0583 404180
segreteria.ecm@datre.net
www.datre.net

Grafica Datre 2015

Grand
Hotel
Guinigi | LUCCA
21 febbraio 2015

La gestione del paziente

"iperteso"

nell'era delle A.F.T. Ipertensione e danno cardio-renale



RAZIONALE SCIENTIFICO

Nel corso della loro attività lo specialista e il medico di medicina generale si confrontano quotidianamente con l'ipertensione arteriosa nei suoi vari aspetti: diagnostici, terapeutici ed epidemiologici.

Il controllo pressorio e l'appropriatezza terapeutica sono alla base del trattamento specialmente nell'era delle A.F.T., dove l'integrazione ospedale-territorio diventa fondamentale nella gestione del paziente con o senza danno d'organo clinico.

Esistono ormai evidenze bidirezionale fra ipertensione e malattie cardio-renali.

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

Lo scopo del corso è quello di approfondire il tema delle nuove aree di sviluppo nel trattamento del paziente iperteso, in modo da fornire ai partecipanti un corretto approccio gestionale, in particolare dei pazienti con complicazioni cardio-renali.

OBIETTIVO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura

PROGRAMMA

- 08.45 Registrazione e compilazione test ingresso
- 09.15 Presentazione e finalità del corso – *A. Boni - L. Mazzotta - A. Rosati*
- 09.30 Differenze di genere nell'ipertensione arteriosa – *L. Mazzotta*
- 10.15 Prova pratica: quesito clinico su ipertensione e differenza di genere da discutere collegialmente
- 10.30 Sale, rene e ipertensione – *A. Rosati*
- 11.15 Prova pratica: quesito clinico sull'argomento tratto nella relazione da discutere collegialmente
- 11.30 La gestione del paziente iperteso con comorbidità cardiache nell'era delle A.F.T. – *A. Boni*
- 12.15 Prova pratica: quesito clinico sull'argomento tratto nella relazione da discutere collegialmente
- 12.30 Pausa caffè
- 12.45 L'ipertensione arteriosa resistente – *A. Rosati*
- 13.30 Prova pratica: quesito clinico sull'argomento tratto nella relazione da discutere collegialmente
- 13.45 Il ruolo della terapia farmacologica e delle associazioni precostituite nella gestione del paziente iperteso con danno cardio-renale – *A. Boni*
- 14.30 Prova pratica: quesito clinico sull'argomento tratto nella relazione da discutere collegialmente
- 14.45 Il ruolo dell'Holter pressorio nella gestione dell'ipertensione – *L. Mazzotta*
- 15.30 Prova pratica: quesito clinico sull'argomento tratto nella relazione da discutere collegialmente
- 15.45 Questionario ecm e chiusura lavori